



Deliberazione Consiglio Comunale n. 65 del 16 dicembre 2009

Oggetto: Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Modifica agli articoli 4-6-8-11-12.

Soggetta invio in elenco a:
Capigruppo Consiliari SI NO
Prefettura SI NO

Trasmessa al Co.Re.Co. di Venezia
in data _____

Co.Re.Co. di Venezia
Nr. _____
Data: _____
Scade il : _____
Note:

N. _____ Reg. - Pubblicazione

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art.124 T.U.E.L. 18.08.2000, d.Lgs 267/2000)

Certifico il sottoscritto Segretario Comunale su
conforme dichiarazione del messo, che copia
del presente verbale viene pubblicato in data
odierna all'albo pretorio ove rimarrà esposta
per 15 giorni consecutivi.

Addi **22 DIC 2009**

Il Segretario Comunale



L'anno duemilanove addì 16 (sedici) del mese di dicembre
alle ore 20,00 nella Residenza Municipale, si è riunito il
Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

ZORZI CATIA	P
OMETTO GIANCARLO	P
SCAPIN DAVIDE	P
PIERAZZO STEFANIA	P
FILIPPI PAOLO	P
CAVINATO DARIO	P
MICHELINI SIMONE	P
SALVIATO MATTEO	P
SCAPIN SANTE	P
PREVEDELLO PIERGIORGIO	P
BORDIN FIORENZA	P
BETTO GIANFRANCO	A
BELLOTTO RINA	A
LORENZIN ALBERTO	P
PRAVATO CHIARA	P
ROSSI FERRUCCIO	P
CASARIN FABIO	P
TOTALE	Presenti: 15, Assenti: 2

Assiste alla seduta il Sig. IANDOLO DR. MICHELE
Segretario Comunale.

La Sig.ra ZORZI DR.SSA CATIA nella sua qualità di
SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale
l'adunanza, dichiara aperta la seduta e previa
designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

Filippi Paolo;
Scapin Sante;
Pravato Chiara.

Invita il consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato,
compreso nella odierna adunanza.

Premesso :

- Che l'art. 42, comma 2, lett. f) del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" prevede in capo al Consiglio Comunale la competenza in materia di istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, e in materia di disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 22.02.1999 si approvava il "Regolamento Comunale per l'applicazione del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche" successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 5 maggio 1999, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 28 febbraio 2002 e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 21.01.2003;
- che tale regolamento, informato ai criteri previsti dall'art. 63 del D.Lgs. 446/97, prevede l'indicazione delle tariffe determinate sulla base dell'entità dell'occupazione, espressa in metri quadrati o lineari, tenendo conto altresì del valore economico della disponibilità dell'area, nonché del sacrificio imposto alla collettività, con previsione di coefficienti moltiplicatori per specifiche attività esercitate dai titolari delle concessioni anche in relazioni alla modalità di occupazione;
- che si ritiene opportuno a distanza di vari anni, apportare al regolamento vigente alcune modifiche al fine di snellire il procedimento amministrativo di rilascio delle concessioni e di rimodulare alcuni coefficienti di applicazione del canone per meglio rapportare il sacrificio imposto alla collettività in relazione alle diverse tipologie di occupazione;

PRECISATO che le modificazioni al regolamento hanno effetto dal 1 gennaio 2010;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra provvedere alla parziale modifica degli articoli n. 4-6-8-11-12 del regolamento in oggetto così come di seguito proposto:

Testo vigente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 21.01.2003	Proposta di modifica
<p>Art. 4 - Modalità per la richiesta ed il rilascio di concessioni ed autorizzazioni</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Prima di porre in essere le occupazioni di cui al precedente art. 2, i soggetti interessati devono ottenere il rilascio delle prescritte autorizzazioni o concessioni da parte del Comune. 2. Le richieste intese ad ottenere le predette concessioni o autorizzazioni devono essere presentate: <ol style="list-style-type: none"> a) per le occupazioni permanenti con chioschi, edicole, distributori carburanti e simili infissi di carattere stabile all'Ufficio Tecnico; b) per i passi carrabili e gli accessi pedonali prospicienti le aree di circolazione all'Ufficio Tecnico; c) per le occupazioni del sottosuolo o soprassuolo stradale con condutture e cavi, all'Ufficio Tecnico ; d) per le occupazioni permanenti, con manufatti o altre costruzioni di carattere stabile diversi da quelli indicati ai punti precedenti, oppure con tende fisse o retrattili, con cartelli pubblicitari e simili, all'Ufficio Tecnico; e) per le occupazioni temporanee diverse da quelle con condutture e cavi ed impianti in genere, di cui al precedente punto c), riguardanti l'esercizio di attività commerciali, culturali, ricreative, sportive, politiche e simili, al Settore Commercio; f) per occupazioni temporanee con steccati, ponteggi e simili, all'Ufficio Tecnico; 3. L'istanza deve contenere : <ul style="list-style-type: none"> • le generalità, la residenza ed il codice fiscale del richiedente ; • l'ubicazione precisa e le esatte misure del suolo da 	<p>Art. 4 - Modalità per la richiesta ed il rilascio di concessioni ed autorizzazioni</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Prima di porre in essere le occupazioni di cui al precedente art. 2, i soggetti interessati devono ottenere il rilascio delle prescritte autorizzazioni o concessioni da parte del Comune. 2. Le richieste intese ad ottenere le predette concessioni o autorizzazioni devono essere presentate: <ol style="list-style-type: none"> a) per le occupazioni permanenti con chioschi, edicole, distributori carburanti e simili infissi di carattere stabile all'Ufficio Tecnico; b) per i passi carrabili e gli accessi pedonali prospicienti le aree di circolazione all'Ufficio Tecnico; c) per le occupazioni del sottosuolo o soprassuolo stradale con condutture e cavi, all'Ufficio Tecnico ; d) per le occupazioni permanenti, con manufatti o altre costruzioni di carattere stabile diversi da quelli indicati ai punti precedenti, oppure con tende fisse o retrattili, con cartelli pubblicitari e simili, all'Ufficio Tecnico; e) per le occupazioni temporanee diverse da quelle con condutture e cavi ed impianti in genere, di cui al precedente punto c), riguardanti l'esercizio di attività commerciali, culturali, ricreative, sportive, politiche e simili, al Settore Commercio <u>Settore Tributi</u>; f) per occupazioni temporanee con steccati, ponteggi e simili, all'Ufficio Tecnico; 3. L'istanza deve contenere : <ul style="list-style-type: none"> • le generalità, la residenza ed il codice fiscale del richiedente ; • l'ubicazione precisa e le esatte misure del suolo da occupare ; • il motivo, la durata e le modalità d'uso dell'occupazione; • l'autorizzazione, anche redatta a parte, del proprietario dell'area, quando trattasi di area privata soggetta a servitù di

occupare ;

- il motivo, la durata e le modalità d'uso dell'occupazione;
- l'autorizzazione, anche redatta a parte, del proprietario dell'area, quando trattasi di area privata soggetta a servitù di pubblico passaggio.

4. Ai sensi dell'art. 2 della legge 241/1990, il termine per conclusione del procedimento relativo alla richiesta avanzata è stabilito in 60 giorni. Per le istanze riguardanti l'occupazione di suolo pubblico in occasione di Fiere, sagre ed altre manifestazioni a carattere locale il suddetto termine decorre dal 60° giorno antecedente l'inizio della manifestazione. Qualora l'ufficio richieda documentazione integrativa o nel caso di richiesta di acquisizione di pareri e/o di autorizzazioni di varia natura il termine viene sospeso e riprenderà a decorrere dalla data di presentazione di tutti i documenti integrativi e/o dei pareri o autorizzazioni richiesti.
5. Qualora il funzionario responsabile al rilascio della concessione o dell'autorizzazione valuti la necessità di acquisire parere da parte di altri uffici dell'ente, questo deve essere espresso entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta con l'eventuale indicazione di speciali prescrizioni che si ritengono di inserire nel provvedimento.
6. Per le occupazioni per le quali siano necessari lavori comportanti la rimessa in pristino dei luoghi al termine della concessione o da cui possono derivare danni al Comune o a terzi, o, in particolari circostanze che lo giustifichino, il Responsabile potrà prescrivere il versamento di un adeguato deposito cauzionale infruttifero a favore del Comune, anche mediante costituzione di polizza fideiussoria, a titolo cautelativo ed a garanzia dell'eventuale risarcimento. Dopo opportuna verifica, il deposito verrà restituito alla cessazione dell'occupazione.
7. Le concessioni o autorizzazioni rilasciate vengono trasmesse in copia dall'Ufficio concedente all'Ufficio Tributi. Vengono altresì trasmessi dai competenti uffici gli accertamenti di occupazioni abusive del suolo pubblico.
8. Il rilascio delle concessioni ed autorizzazioni, previo pagamento del canone stabilito, spetta al responsabile del settore competente in base al comma 2 del presente articolo.
9. Per il rinnovo o il subingresso nella concessione o autorizzazione dovrà essere presentata apposita e motivata istanza. Il relativo provvedimento sarà emesso entro trenta giorni salvo il caso in cui si presentino variazioni nelle condizioni oggettive che comportino l'attivazione del medesimo procedimento - con l'applicazione degli stessi termini - previsto per il rilascio "ex novo".

Art. 6 - Occupazioni permanenti e temporanee.

Criteri di distinzione.

Graduazione e determinazione del canone.

1. Le occupazioni di spazi ed aree pubbliche sono permanenti e temporanee:
 - a- sono permanenti le occupazioni di carattere stabile, effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione, aventi, comunque, durata non inferiore all'anno, e comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti;
 - b- sono temporanee le occupazioni di durata inferiore all'anno.
2. Il canone è graduato a seconda dell'importanza dell'area sulla quale insiste l'occupazione: a tale effetto, le strade, gli spazi e le altre aree pubbliche, indicate nell'Art. 2, sono classificate in due categorie come disposto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 19.01.1996 in atti al CO.RE.CO in data 29.01.1996 n. 000521.
3. Il canone si determina in base all'effettiva occupazione espressa in metri quadrati o in metri lineari con arrotondamento all'unità superiore.
4. Le superfici eccedenti i mille metri quadrati, per le occupazioni

pubblico passaggio.

Nel caso in cui l'occupazione del suolo pubblico avvenga in concomitanza di attività edilizia la richiesta può essere contenuta nella richiesta/denuncia presentata ai fini urbanistici.

4. Ai sensi dell'art. 2 della legge 241/1990, il termine per conclusione del procedimento relativo alla richiesta avanzata è stabilito in 60 giorni. Per le istanze riguardanti l'occupazione di suolo pubblico in occasione di Fiere, sagre ed altre manifestazioni a carattere locale il suddetto termine decorre dal 60° giorno antecedente l'inizio della manifestazione. Qualora l'ufficio richieda documentazione integrativa o nel caso di richiesta di acquisizione di pareri e/o di autorizzazioni di varia natura il termine viene sospeso e riprenderà a decorrere dalla data di presentazione di tutti i documenti integrativi e/o dei pareri o autorizzazioni richiesti.
5. Qualora il funzionario responsabile al rilascio della concessione o dell'autorizzazione valuti la necessità di acquisire parere da parte di altri uffici dell'ente, questo deve essere espresso entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta con l'eventuale indicazione di speciali prescrizioni che si ritengono di inserire nel provvedimento.
6. Per le occupazioni per le quali siano necessari lavori comportanti la rimessa in pristino dei luoghi al termine della concessione o da cui possono derivare danni al Comune o a terzi, o, in particolari circostanze che lo giustifichino, il Responsabile potrà prescrivere il versamento di un adeguato deposito cauzionale infruttifero a favore del Comune, anche mediante costituzione di polizza fideiussoria, a titolo cautelativo ed a garanzia dell'eventuale risarcimento. Dopo opportuna verifica, il deposito verrà restituito alla cessazione dell'occupazione.
7. Le concessioni o autorizzazioni rilasciate vengono trasmesse in copia dall'Ufficio concedente all'Ufficio Tributi. Vengono altresì trasmessi dai competenti uffici gli accertamenti di occupazioni abusive del suolo pubblico.
8. Il rilascio delle concessioni ed autorizzazioni, previo pagamento del canone stabilito, spetta al responsabile del settore competente in base al comma 2 del presente articolo.
9. Per il rinnovo o il subingresso nella concessione o autorizzazione dovrà essere presentata apposita e motivata istanza. Il relativo provvedimento sarà emesso entro trenta giorni salvo il caso in cui si presentino variazioni nelle condizioni oggettive che comportino l'attivazione del medesimo procedimento - con l'applicazione degli stessi termini - previsto per il rilascio "ex novo".

Art. 6 - Occupazioni permanenti e temporanee.

Criteri di distinzione.

Graduazione e determinazione del canone.

1. Le occupazioni di spazi ed aree pubbliche sono permanenti e temporanee:
 - a- sono permanenti le occupazioni di carattere stabile, effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione, aventi, comunque, durata non inferiore all'anno, e comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti;
 - b- sono temporanee le occupazioni di durata inferiore all'anno.
2. *Il canone è graduato a seconda dell'importanza dell'area sulla quale insiste l'occupazione. A tale scopo il territorio comunale è suddiviso nelle seguenti due categorie cui vanno riferite le singole aree e strade:*
 - Categoria prima - zone e vie evidenziate nelle allegate planimetrie;*
 - Categoria seconda - tutte le altre zone;*
3. Il canone si determina in base all'effettiva occupazione espressa in metri quadrati o in metri lineari con arrotondamento all'unità

sia temporanee che permanenti, sono calcolate in ragione del 10 per cento. Per le occupazioni realizzate con installazione di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, le superfici sono calcolate in ragione del 50 per cento sino a 100 mq, del 25 per cento per la parte eccedente 100 mq e fino a 1.000 mq, del 10 per cento per la parte eccedente i 1.000 mq.

5. Il canone è determinato in base alle misure stabilite nell'apposita tariffa che è graduata in base ai criteri di cui all'art. 63, comma 1, del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446.

Art. 8 - Occupazioni temporanee. Disciplina e tariffe.

1. Per le occupazioni temporanee il canone è commisurato alla superficie effettiva occupata ed è graduato, nell'ambito delle categorie previste dall'art. 6, comma 2, in rapporto alla durata delle occupazioni medesime. In ogni caso per le occupazioni di durata non inferiore ai quindici giorni la tariffa è ridotta del 50 per cento (coefficiente 0,5).
2. Il canone si applica in base alle misure giornaliere di tariffa deliberate dal Comune. La tariffa giornaliera viene ridotta del 40% (coefficiente 0,6) se l'occupazione temporanea giornaliera non si protrae per più di 8 ore. Per le occupazioni soprastanti e sottostanti il suolo la tariffa stabilita per l'occupazione del suolo comunale è ridotta al 70% (coefficiente 0,7), escluse le fattispecie previste al successivo art. 9. In ogni caso le misure di tariffa giornaliera non possono essere inferiori, qualunque sia la categoria di riferimento dell'occupazione ed indipendentemente da ogni riduzione, a € 0,10 al metro quadrato per giorno.
3. Le tariffe di cui ai commi precedenti sono aumentate del 50% per le occupazioni realizzate in occasione della tradizionale Fiera.
4. In caso di occupazioni per le quali il vengano fornite dall'ente servizi aggiuntivi le tariffe di cui ai commi precedenti sono aumentate delle seguenti percentuali:
 - fornitura di energia elettrica : maggiorazione del 50%;
 - fornitura di acqua potabile : maggiorazione del 20%;
 - fornitura di altri servizi quali sorveglianza, ecc.: maggiorazione del 20%;tali maggiorazioni sono fra loro cumulabili.
5. Sono ridotte dell'80 per cento (coefficiente 0,2) le tariffe per le occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante.
6. Le tariffe per le occupazioni per l'esercizio dell'attività edilizia sono ridotte del 30 per cento (coefficiente 0,7) se in seconda categoria.
7. Per le occupazioni in occasione di manifestazioni a carattere esclusivamente politico, culturale o sportivo, e per le occupazioni effettuate da associazioni aventi sede nel territorio comunale in occasione di manifestazioni per le quali vi è il patrocinio dell'Amministrazione Comunale si applica la tariffa ordinaria ridotta del 80% (coefficiente 0,2);
8. Per le occupazioni temporanee, diverse da quelle di cui all'articolo 9, di durata non inferiore a un mese o che si verificano con carattere ricorrente la tariffa è ridotta del 50% (coefficiente 0,5) se richiesto, con la condizione che non si procederà al rimborso in caso di mancata occupazione, anche parziale; tale riduzione è cumulabile con quelle di cui ai commi precedenti in quanto applicabili.

Art. 11 - Esclusioni

1. Sono esclusi dal canone :
 - a. le occupazioni effettuate dallo Stato, dalle Regioni,

superiore.

4. Le superfici eccedenti i mille metri quadrati, per le occupazioni sia temporanee che permanenti, sono calcolate in ragione del 10 per cento. Per le occupazioni realizzate con installazione di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, le superfici sono calcolate in ragione del 50 per cento sino a 100 mq, del 25 per cento per la parte eccedente 100 mq e fino a 1.000 mq, del 10 per cento per la parte eccedente i 1.000 mq.
5. Il canone è determinato in base alle misure stabilite nell'apposita tariffa che è graduata in base ai criteri di cui all'art. 63, comma 1, del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446.

Art. 8 - Occupazioni temporanee. Disciplina e tariffe.

1. Per le occupazioni temporanee il canone è commisurato alla superficie effettiva occupata ed è graduato, nell'ambito delle categorie previste dall'art. 6, comma 2, in rapporto alla durata delle occupazioni medesime. In ogni caso per le occupazioni di durata non inferiore ai quindici giorni la tariffa è ridotta del 50 per cento (coefficiente 0,5).
2. Il canone si applica in base alle misure giornaliere di tariffa deliberate dal Comune. La tariffa giornaliera viene ridotta del 40% (coefficiente 0,6) se l'occupazione temporanea giornaliera non si protrae per più di 8 ore. Per le occupazioni soprastanti e sottostanti il suolo la tariffa stabilita per l'occupazione del suolo comunale è ridotta al 70% (coefficiente 0,7), escluse le fattispecie previste al successivo art. 9. In ogni caso le misure di tariffa giornaliera non possono essere inferiori, qualunque sia la categoria di riferimento dell'occupazione ed indipendentemente da ogni riduzione, a € 0,10 al metro quadrato per giorno ad eccezione delle occupazioni di cui al comma 7 del presente articolo.
3. Le tariffe di cui ai commi precedenti sono aumentate del 50% per le occupazioni realizzate in occasione della tradizionale Fiera di Arsego e del Carnevale Sangiovese.
4. In caso di occupazioni per le quali vengano fornite dall'ente servizi aggiuntivi le tariffe di cui ai commi precedenti sono aumentate delle seguenti percentuali:
 - fornitura di energia elettrica : maggiorazione del 50%;
 - fornitura di acqua potabile : maggiorazione del 20%;
 - fornitura di altri servizi quali ad esempio sorveglianza, pulizia aree, vigilanza pubblica della manifestazione ecc.: maggiorazione del 50%;tali maggiorazioni sono fra loro cumulabili.
5. Sono ridotte dell'80 per cento (coefficiente 0,2) le tariffe per le occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante.
6. Le tariffe per le occupazioni per l'esercizio dell'attività edilizia sono ridotte del 30 per cento (coefficiente 0,7) se in seconda categoria.
7. Per le occupazioni in occasione di manifestazioni a carattere esclusivamente politico, culturale o sportivo, e per le occupazioni effettuate da associazioni non aventi scopo di lucro o da enti religiosi in occasione di manifestazioni a eventi per i quali vi è il patrocinio dell'Amministrazione Comunale si applica la tariffa ordinaria ridotta del 90% (coefficiente 0,1);
8. Per le occupazioni temporanee, diverse da quelle di cui all'articolo 9, di durata non inferiore a un mese o che si verificano con carattere ricorrente la tariffa è ridotta del 50% (coefficiente 0,5) se richiesto, con la condizione che non si procederà al rimborso in caso di mancata occupazione, anche parziale; tale riduzione è cumulabile con quelle di cui ai commi precedenti in quanto applicabili.

Art. 11 - Esclusioni

1. Sono esclusi dal canone :
 - a. le occupazioni effettuate dallo Stato, dalle Regioni,

Province, Comuni e loro Consorzi, da Enti religiosi per l'esercizio dei culti ammessi nello Stato, da Enti pubblici e privati di cui all'art. 87, comma 1, lettera c) del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22.12.1986, n. 917, per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione cultura e ricerca scientifica ;

- b. le esenzioni indicate alla precedente lettera a) sono applicabili esclusivamente se le occupazioni sono effettuate direttamente per finalità non commerciali ;
- c. sono esenti in ogni caso le occupazioni effettuate da ditte appaltatrici per l'esecuzione di interventi o la prestazione di servizi a favore del Comune ;
- d. purché non contengano indicazioni di pubblicità, le tabelle indicative delle stazioni e fermate e degli orari dei servizi pubblici di trasporto, nonché le tabelle che interessano la circolazione stradale, gli orologi funzionanti per pubblica utilità, sebbene di privata pertinenza, e le aste delle bandiere ;
- e. le occupazioni da parte delle vetture destinate al servizio di trasporto pubblico di linea in concessione nonché di vetture a trazione animale durante le soste o nei posteggi ad esse assegnate ;
- f. le seguenti occupazioni occasionali :
 - commercio ambulante itinerante con soste fino a 1 ora
 - occupazioni sovrastanti il suolo pubblico con festoni, addobbi, luminarie in occasioni di festività o ricorrenze civili e religiose
 - occupazione di pronto intervento con ponti steccati, scale, pali di sostegno per piccoli lavori di riparazione, manutenzione o sostituzione di durata non superiore a 4 ore
 - occupazioni momentanee, non a fini commerciali, con fiori e piante ornamentali effettuate in occasione di festività, celebrazioni o ricorrenze, purché non siano collocati per delimitare spazi di servizio e siano posti in contenitori facilmente movibili limitatamente alla durata delle medesime
 - occupazioni per operazioni di trasloco e di manutenzione del verde con mezzi meccanici o automezzi operativi, di durata non superiore alle 6 ore
 - mestieri girovaghi e mestieri artistici con soste non superiori a 1 ora ;
- g. le occupazioni con impianti adibiti ai servizi pubblici nei casi in cui ne sia prevista, all'atto della concessione o successivamente, la devoluzione gratuita al Comune o alla Provincia al termine della concessione medesima;
- h. le occupazioni di aree cimiteriali;
- i. gli accessi carrabili e pedonali;
- j. le occupazioni permanenti con autovetture adibite a trasporto privato esercitate negli appositi spazi gestiti direttamente dal comune e da questo appositamente attrezzati ;
- k. le occupazioni permanenti con autovetture adibite a trasporto pubblico nella aree a ciò destinate dal Comune;
- l. le occupazioni di spazi ed aree pubbliche esercitate da coloro i quali promuovono manifestazioni od iniziative a carattere politico, purché l'area occupata non ecceda i 10 metri quadrati;
- m. le occupazioni con tende fisse o retrattili.
- n. le occupazioni permanenti di spazi destinati a parcheggio;
- o. tombinamenti di fossi o canali.

Art. 12 - Versamento del canone e denunce di variazione.

1. Il versamento del canone annuale deve essere effettuato nel mese di gennaio, con le modalità di cui al comma 3.
2. Per le occupazioni di cui all'articolo 9, comma 5, il versamento del canone deve essere effettuato nel mese di gennaio dell'anno in corso. Entro il 31 gennaio deve essere altresì presentata l'eventuale denuncia delle variazioni riferite all'anno precedente.

Province, Comuni e loro Consorzi, da Enti religiosi per l'esercizio dei culti ammessi nello Stato, da Enti pubblici e privati di cui all'art. 87, comma 1, lettera c) del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22.12.1986, n. 917, per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione cultura e ricerca scientifica ;

- b. le esenzioni indicate alla precedente lettera a) sono applicabili esclusivamente se le occupazioni sono effettuate direttamente per finalità non commerciali ;
- c. sono esenti in ogni caso le occupazioni effettuate da ditte appaltatrici per l'esecuzione di interventi o la prestazione di servizi a favore del Comune ;
- d. purché non contengano indicazioni di pubblicità, le tabelle indicative delle stazioni e fermate e degli orari dei servizi pubblici di trasporto, nonché le tabelle che interessano la circolazione stradale, gli orologi funzionanti per pubblica utilità, sebbene di privata pertinenza, e le aste delle bandiere ;
- e. le occupazioni da parte delle vetture destinate al servizio di trasporto pubblico di linea in concessione nonché di vetture a trazione animale durante le soste o nei posteggi ad esse assegnate ;
- f. le seguenti occupazioni occasionali :
 - commercio ambulante itinerante con soste fino a 1 ora
 - occupazioni sovrastanti il suolo pubblico con festoni, addobbi, luminarie in occasioni di festività o ricorrenze civili e religiose
 - occupazione di pronto intervento con ponti steccati, scale, pali di sostegno per piccoli lavori di riparazione, manutenzione o sostituzione di durata non superiore a 4 ore
 - occupazioni momentanee, non a fini commerciali, con fiori e piante ornamentali effettuate in occasione di festività, celebrazioni o ricorrenze, purché non siano collocati per delimitare spazi di servizio e siano posti in contenitori facilmente movibili limitatamente alla durata delle medesime
 - occupazioni per operazioni di trasloco e di manutenzione del verde con mezzi meccanici o automezzi operativi, di durata non superiore alle 6 ore
 - mestieri girovaghi e mestieri artistici con soste non superiori a 1 ora ;
- g. le occupazioni con impianti adibiti ai servizi pubblici nei casi in cui ne sia prevista, all'atto della concessione o successivamente, la devoluzione gratuita al Comune o alla Provincia al termine della concessione medesima;
- h. le occupazioni di aree cimiteriali;
- i. gli accessi carrabili e pedonali;
- j. le occupazioni permanenti con autovetture adibite a trasporto privato esercitate negli appositi spazi gestiti direttamente dal comune e da questo appositamente attrezzati ;
- k. le occupazioni permanenti con autovetture adibite a trasporto pubblico nella aree a ciò destinate dal Comune;
- l. le occupazioni di spazi ed aree pubbliche esercitate da coloro i quali promuovono manifestazioni od iniziative a carattere politico purché l'area occupata non ecceda i 10 metri quadrati;
- m. le occupazioni con tende fisse o retrattili.
- n. le occupazioni permanenti di spazi destinati a parcheggio;
- o. tombinamenti di fossi o canali.
- p. ~~le occupazioni effettuate per finalità filantropiche da parte di associazioni senza scopo di lucro purché l'area occupata non ecceda i 10 metri quadrati~~

Art. 12 - Versamento del canone e denunce di variazione.

1. Il versamento del canone annuale deve essere effettuato nel mese di gennaio, con le modalità di cui al comma 3.
2. Per le occupazioni di cui all'articolo 9, comma 5, il versamento del canone deve essere effettuato nel mese di gennaio dell'anno in corso. Entro il 31 gennaio deve essere altresì presentata l'eventuale denuncia delle variazioni riferite all'anno precedente.
3. Il pagamento del canone deve essere effettuato mediante

<p>3. Il pagamento del canone deve essere effettuato mediante versamento a mezzo conto corrente postale intestato al Comune o direttamente alla Tesoreria Comunale. In caso di affidamento ai soggetti di cui all'art. 52, comma 5, lett. b) del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446 il versamento è effettuato a favore dei medesimi.</p>	<p>versamento a mezzo conto corrente postale intestato al Comune o direttamente alla Tesoreria Comunale. In caso di affidamento ai soggetti di cui all'art. 52, comma 5, lett. b) del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446 il versamento è effettuato a favore dei medesimi.</p>
<p>4. Il versamento del canone non deve essere eseguito qualora l'ammontare complessivo della stesso non superi € 5 per le occupazioni permanenti e € 2 per occupazioni temporanee.</p>	<p>4. Il versamento del canone non deve essere eseguito qualora l'ammontare complessivo della stesso non superi € 10,00 per le occupazioni permanenti e € 5,00 per occupazioni temporanee.</p>
<p>5. Per le occupazioni sia permanenti che temporanee con canone d'importo complessivo superiore a € 260 è consentito il pagamento in 4 rate scadenti nei mesi di gennaio, aprile, luglio, ottobre, sempreché la scadenza della concessione o dell'autorizzazione sia successiva ai termini di scadenza sopra indicati.</p>	<p>5. Per le occupazioni sia permanenti che temporanee con canone d'importo complessivo superiore a € 260,00 è consentito il pagamento in 4 rate scadenti nei mesi di gennaio, aprile, luglio, ottobre, sempreché la scadenza della concessione o dell'autorizzazione sia successiva ai termini di scadenza sopra indicati.</p>
<p>6. Il mancato versamento del canone alle scadenze stabilite comporta la sospensione dell'atto di concessione o di autorizzazione sino a quando il pagamento non risulti eseguito. La sospensione è disposta dall'ufficio competente al rilascio di tali atti ai sensi dell'art. 4 del presente regolamento.</p>	<p>6. Il mancato versamento del canone alle scadenze stabilite comporta la sospensione dell'atto di concessione o di autorizzazione sino a quando il pagamento non risulti eseguito. La sospensione è disposta dall'ufficio competente al rilascio di tali atti ai sensi dell'art. 4 del presente regolamento.</p>

tele Partenza

RITENUTO inoltre provvedere all'aggiornamento della classificazione delle zone per la graduazione del canone in modo da tener conto dell'importanza dell'area sulla quale insistono le occupazioni;

VISTO lo schema di regolamento composto da n. 16 articoli, dalle allegato alla presente deliberazione;

VISTE altresì le allegate tariffe al regolamento e le planimetrie con le quali sono delimitate le zone rientranti nella prima categoria;

VISTI gli artt. 52 e 63 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni ed integrazioni;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previamente formulato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Posta a votazione la suesposta proposta di deliberazione la stessa viene approvata con il seguente risultato accertato dai suindicati scrutatori:

- Consiglieri presenti: n15.
- Voti favorevoli: n.15
- Voti contrari: n. /
- Astenuti: n. /

DELIBERA

1. **Di apportare** al Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, le modifiche di cui alla proposta allegata al Sub "A" al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. **Di prendere** atto del testo del Regolamento di cui trattasi, allegato al Sub "B" composto da n. 16 articoli, dalle allegate tariffe e dalle planimetrie con le quali sono delimitate le zone rientranti nella prima categoria nel testo che si allega alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale aggiornato con le modifiche di cui al punto precedente;
3. **Di dare atto** che il regolamento allegato riporta modifiche rispetto al precedente nelle parti enunciate in premessa;
4. **Di dare atto** che il regolamento avrà effetto dal 1 gennaio 2010;
5. **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione secondo quanto previsto dallo Statuto Comunale e di pubblicizzare sul territorio i contenuti del nuovo Regolamento nel testo che si approva.

alla p. 11

Testo vigente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 21.01.2003

Proposta di modifica

Art. 4 - Modalità per la richiesta ed il rilascio di concessioni ed autorizzazioni

1. Prima di porre in essere le occupazioni di cui al precedente art. 2, i soggetti interessati devono ottenere il rilascio delle prescritte autorizzazioni o concessioni da parte del Comune.
2. Le richieste intese ad ottenere le predette concessioni o autorizzazioni devono essere presentate:
 - a) per le occupazioni permanenti con chioschi, edicole, distributori carburanti e simili infissi di carattere stabile all'Ufficio Tecnico;
 - b) per i passi carrabili e gli accessi pedonali prospicienti le aree di circolazione all'Ufficio Tecnico;
 - c) per le occupazioni del sottosuolo o soprassuolo stradale con condutture e cavi, all'Ufficio Tecnico;
 - d) per le occupazioni permanenti, con manufatti o altre costruzioni di carattere stabile diversi da quelli indicati ai punti precedenti, oppure con tende fisse o retrattili, con cartelli pubblicitari e simili, all'Ufficio Tecnico;
 - e) per le occupazioni temporanee diverse da quelle con condutture e cavi ed impianti in genere, di cui al precedente punto c), riguardanti l'esercizio di attività commerciali, culturali, ricreative, sportive, politiche e simili, al Settore Commercio;
 - f) per occupazioni temporanee con steccati, ponteggi e simili, all'Ufficio Tecnico;
3. L'istanza deve contenere:
 - le generalità, la residenza ed il codice fiscale del richiedente;
 - l'ubicazione precisa e le esatte misure del suolo da occupare;
 - il motivo, la durata e le modalità d'uso dell'occupazione;
 - l'autorizzazione, anche redatta a parte, del proprietario dell'area, quando trattasi di area privata soggetta a servitù di pubblico passaggio.
4. Ai sensi dell'art. 2 della legge 241/1990, il termine per conclusione del procedimento relativo alla richiesta avanzata è stabilito in 60 giorni. Per le istanze riguardanti l'occupazione di suolo pubblico in occasione di Fiere, sagre ed altre manifestazioni a carattere locale il suddetto termine decorre dal 60° giorno antecedente l'inizio della manifestazione. Qualora l'ufficio richieda documentazione integrativa o nel caso di richiesta di acquisizione di pareri e/o di autorizzazioni di varia natura il termine viene sospeso e riprenderà a decorrere dalla data di presentazione di tutti i documenti integrativi e/o dei pareri o autorizzazioni richiesti.
5. Qualora il funzionario responsabile al rilascio della concessione o dell'autorizzazione valuti la necessità di acquisire parere da parte di altri uffici dell'ente, questo deve essere espresso entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta con l'eventuale indicazione di speciali prescrizioni che si ritengono di inserire nel provvedimento.
6. Per le occupazioni per le quali siano necessari lavori comportanti la rimessa in pristino dei luoghi al termine della concessione o da cui possono derivare danni al Comune o a terzi, o, in particolari circostanze che lo giustifichino, il Responsabile potrà prescrivere il versamento di un adeguato deposito cauzionale infruttifero a favore del Comune, anche mediante costituzione di polizza fideiussoria, a titolo cautelativo ed a garanzia dell'eventuale risarcimento. Dopo opportuna verifica, il deposito verrà restituito alla cessazione dell'occupazione.
7. Le concessioni o autorizzazioni rilasciate vengono trasmesse in copia dall'Ufficio concedente all'Ufficio Tributi. Vengono altresì trasmessi dai competenti uffici gli accertamenti di

Art. 4 - Modalità per la richiesta ed il rilascio di concessioni ed autorizzazioni

1. Prima di porre in essere le occupazioni di cui al precedente art. 2, i soggetti interessati devono ottenere il rilascio delle prescritte autorizzazioni o concessioni da parte del Comune.
 2. Le richieste intese ad ottenere le predette concessioni o autorizzazioni devono essere presentate:
 - a) per le occupazioni permanenti con chioschi, edicole, distributori carburanti e simili infissi di carattere stabile all'Ufficio Tecnico;
 - b) per i passi carrabili e gli accessi pedonali prospicienti le aree di circolazione all'Ufficio Tecnico;
 - c) per le occupazioni del sottosuolo o soprassuolo stradale con condutture e cavi, all'Ufficio Tecnico;
 - d) per le occupazioni permanenti, con manufatti o altre costruzioni di carattere stabile diversi da quelli indicati ai punti precedenti, oppure con tende fisse o retrattili, con cartelli pubblicitari e simili, all'Ufficio Tecnico;
 - e) per le occupazioni temporanee diverse da quelle con condutture e cavi ed impianti in genere, di cui al precedente punto c), riguardanti l'esercizio di attività commerciali, culturali, ricreative, sportive, politiche e simili, al Settore Tributi;
 - f) per occupazioni temporanee con steccati, ponteggi e simili, all'Ufficio Tecnico;
 3. L'istanza deve contenere:
 - le generalità, la residenza ed il codice fiscale del richiedente;
 - l'ubicazione precisa e le esatte misure del suolo da occupare;
 - il motivo, la durata e le modalità d'uso dell'occupazione;
 - l'autorizzazione, anche redatta a parte, del proprietario dell'area, quando trattasi di area privata soggetta a servitù di pubblico passaggio.
- Nel caso in cui l'occupazione del suolo pubblico avvenga in concomitanza di attività ed il-la richiesta può essere contenuta nella richiesta/denuncia presentata ai fini urbanistici.*
4. Ai sensi dell'art. 2 della legge 241/1990, il termine per conclusione del procedimento relativo alla richiesta avanzata è stabilito in 60 giorni. Per le istanze riguardanti l'occupazione di suolo pubblico in occasione di Fiere, sagre ed altre manifestazioni a carattere locale il suddetto termine decorre dal 60° giorno antecedente l'inizio della manifestazione. Qualora l'ufficio richieda documentazione integrativa o nel caso di richiesta di acquisizione di pareri e/o di autorizzazioni di varia natura il termine viene sospeso e riprenderà a decorrere dalla data di presentazione di tutti i documenti integrativi e/o dei pareri o autorizzazioni richiesti.
 5. Qualora il funzionario responsabile al rilascio della concessione o dell'autorizzazione valuti la necessità di acquisire parere da parte di altri uffici dell'ente, questo deve essere espresso entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta con l'eventuale indicazione di speciali prescrizioni che si ritengono di inserire nel provvedimento.
 6. Per le occupazioni per le quali siano necessari lavori comportanti la rimessa in pristino dei luoghi al termine della concessione o da cui possono derivare danni al Comune o a terzi, o, in particolari circostanze che lo giustifichino, il Responsabile potrà prescrivere il versamento di un adeguato deposito cauzionale infruttifero a favore del Comune, anche mediante costituzione di polizza fideiussoria, a titolo cautelativo ed a garanzia dell'eventuale risarcimento. Dopo opportuna verifica, il deposito verrà restituito alla cessazione dell'occupazione.
 7. Le concessioni o autorizzazioni rilasciate vengono trasmesse in copia dall'Ufficio concedente all'Ufficio Tributi. Vengono altresì trasmessi dai competenti uffici gli accertamenti di occupazioni abusive del suolo pubblico.



occupazioni abusive del suolo pubblico.

- 8. Il rilascio delle concessioni ed autorizzazioni, previo pagamento del canone stabilito, spetta al responsabile del settore competente in base al comma 2 del presente articolo.
- 9. Per il rinnovo o il subingresso nella concessione o autorizzazione dovrà essere presentata apposita e motivata istanza. Il relativo provvedimento sarà emesso entro trenta giorni salvo il caso in cui si presentino variazioni nelle condizioni oggettive che comportino l'attivazione del medesimo procedimento - con l'applicazione degli stessi termini - previsto per il rilascio "ex novo".

Art. 6 - Occupazioni permanenti e temporanee.

Criteri di distinzione.

Graduazione e determinazione del canone.

- 1. Le occupazioni di spazi ed aree pubbliche sono permanenti e temporanee:
 - a- sono permanenti le occupazioni di carattere stabile, effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione, aventi, comunque, durata non inferiore all'anno, e comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti;
 - b- sono temporanee le occupazioni di durata inferiore all'anno.
- 2. Il canone è graduato a seconda dell'importanza dell'area sulla quale insiste l'occupazione: a tale effetto, le strade, gli spazi e le altre aree pubbliche, indicate nell'Art. 2, sono classificate in due categorie come disposto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 19.01.1996 in atti al CO.RE.CO in data 29.01.1996 n. 000521.
- 3. Il canone si determina in base all'effettiva occupazione espressa in metri quadrati o in metri lineari con arrotondamento all'unità superiore.
- 4. Le superfici eccedenti i mille metri quadrati, per le occupazioni sia temporanee che permanenti, sono calcolate in ragione del 10 per cento. Per le occupazioni realizzate con installazione di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, le superfici sono calcolate in ragione del 50 per cento sino a 100 mq, del 25 per cento per la parte eccedente 100 mq e fino a 1.000 mq, del 10 per cento per la parte eccedente i 1.000 mq.
- 5. Il canone è determinato in base alle misure stabile nell'apposita tariffa che è graduata in base ai criteri di cui all'art. 63, comma 1, del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446.

Art. 8 - Occupazioni temporanee. Disciplina e tariffe.

- 1. Per le occupazioni temporanee il canone è commisurato alla superficie effettiva occupata ed è graduato, nell'ambito delle categorie previste dall'art. 6, comma 2, in rapporto alla durata delle occupazioni medesime. In ogni caso per le occupazioni di durata non inferiore ai quindici giorni la tariffa è ridotta del 50 per cento (coefficiente 0,5).
- 2. Il canone si applica in base alle misure giornaliere di tariffa deliberate dal Comune. La tariffa giornaliera viene ridotta del 40% (coefficiente 0,6) se l'occupazione temporanea giornaliera non si protrae per più di 8 ore. Per le occupazioni soprastanti e sottostanti il suolo la tariffa stabilita per l'occupazione del suolo comunale è ridotta al 70% (coefficiente 0,7), escluse le fattispecie previste al successivo art. 9. In ogni caso le misure di tariffa giornaliera non possono essere inferiori, qualunque sia la categoria di riferimento dell'occupazione ed indipendentemente da ogni riduzione, a € 0,10 al metro quadrato per giorno.
- 3. Le tariffe di cui ai commi precedenti sono aumentate del 50% per le occupazioni realizzate in occasione della tradizionale Fiera.

- 8. Il rilascio delle concessioni ed autorizzazioni, previo pagamento del canone stabilito, spetta al responsabile del settore competente in base al comma 2 del presente articolo.
- 9. Per il rinnovo o il subingresso nella concessione o autorizzazione dovrà essere presentata apposita e motivata istanza. Il relativo provvedimento sarà emesso entro trenta giorni salvo il caso in cui si presentino variazioni nelle condizioni oggettive che comportino l'attivazione del medesimo procedimento - con l'applicazione degli stessi termini - previsto per il rilascio "ex novo".

Art. 6 - Occupazioni permanenti e temporanee.

Criteri di distinzione.

Graduazione e determinazione del canone.

- 1. Le occupazioni di spazi ed aree pubbliche sono permanenti e temporanee:
 - a- sono permanenti le occupazioni di carattere stabile, effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione, aventi, comunque, durata non inferiore all'anno, e comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti;
 - b- sono temporanee le occupazioni di durata inferiore all'anno.
- 2. *Il canone è graduato a seconda dell'importanza dell'area sulla quale insiste l'occupazione. A tale scopo il territorio comunale è suddiviso nelle seguenti due categorie cui vanno riferite le singole aree e strade:*
 - Categoria prima = zone e vie evidenziate nelle allegate planimetrie*
 - Categoria seconda = tutte le altre zone*
- 3. Il canone si determina in base all'effettiva occupazione espressa in metri quadrati o in metri lineari con arrotondamento all'unità superiore.
- 4. Le superfici eccedenti i mille metri quadrati, per le occupazioni sia temporanee che permanenti, sono calcolate in ragione del 10 per cento. Per le occupazioni realizzate con installazione di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, le superfici sono calcolate in ragione del 50 per cento sino a 100 mq, del 25 per cento per la parte eccedente 100 mq e fino a 1.000 mq, del 10 per cento per la parte eccedente i 1.000 mq.
- 5. Il canone è determinato in base alle misure stabile nell'apposita tariffa che è graduata in base ai criteri di cui all'art. 63, comma 1, del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446.

Art. 8 - Occupazioni temporanee. Disciplina e tariffe.

- 1. Per le occupazioni temporanee il canone è commisurato alla superficie effettiva occupata ed è graduato, nell'ambito delle categorie previste dall'art. 6, comma 2, in rapporto alla durata delle occupazioni medesime. In ogni caso per le occupazioni di durata non inferiore ai quindici giorni la tariffa è ridotta del 50 per cento (coefficiente 0,5).
- 2. Il canone si applica in base alle misure giornaliere di tariffa deliberate dal Comune. La tariffa giornaliera viene ridotta del 40% (coefficiente 0,6) se l'occupazione temporanea giornaliera non si protrae per più di 8 ore. Per le occupazioni soprastanti e sottostanti il suolo la tariffa stabilita per l'occupazione del suolo comunale è ridotta al 70% (coefficiente 0,7), escluse le fattispecie previste al successivo art. 9. In ogni caso le misure di tariffa giornaliera non possono essere inferiori, qualunque sia la categoria di riferimento dell'occupazione ed indipendentemente da ogni riduzione, a € 0,10 al metro quadrato per giorno ad eccezione delle occupazioni di cui al comma 7 del presente articolo.
- 3. *Le tariffe di cui ai commi precedenti sono aumentate del 100% per le occupazioni realizzate in occasione della tradizionale*



4. In caso di occupazioni per le quali il vengano fornite dall'ente servizi aggiuntivi le tariffe di cui ai commi precedenti sono aumentate delle seguenti percentuali:
- fornitura di energia elettrica : maggiorazione del 50%;
 - fornitura di acqua potabile : maggiorazione del 20%;
 - fornitura di altri servizi quali sorveglianza, ecc.: maggiorazione del 20%;
- tali maggiorazioni sono fra loro cumulabili.
5. Sono ridotte dell'80 per cento (coefficiente 0,2) le tariffe per le occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante.
6. Le tariffe per le occupazioni per l'esercizio dell'attività edilizia sono ridotte del 30 per cento (coefficiente 0,7) se in seconda categoria.
7. Per le occupazioni in occasione di manifestazioni a carattere esclusivamente politico, culturale o sportivo, e per le occupazioni effettuate da associazioni aventi sede nel territorio comunale in occasione di manifestazioni per le quali vi è il patrocinio dell'Amministrazione Comunale si applica la tariffa ordinaria ridotta del 80% (coefficiente 0,2);
8. Per le occupazioni temporanee, diverse da quelle di cui all'articolo 9, di durata non inferiore a un mese o che si verificano con carattere ricorrente la tariffa è ridotta del 50% (coefficiente 0,5) se richiesto, con la condizione che non si procederà al rimborso in caso di mancata occupazione, anche parziale; tale riduzione è cumulabile con quelle di cui ai commi precedenti in quanto applicabili.

Art. 11 - Esclusioni

1. Sono esclusi dal canone :
- a. le occupazioni effettuate dallo Stato, dalle Regioni, Province, Comuni e loro Consorzi, da Enti religiosi per l'esercizio dei culti ammessi nello Stato, da Enti pubblici e privati di cui all'art. 87, comma 1, lettera c) del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22.12.1986, n. 917, per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione cultura e ricerca scientifica ;
 - b. le esenzioni indicate alla precedente lettera a) sono applicabili esclusivamente se le occupazioni sono effettuate direttamente per finalità non commerciali ;
 - c. sono esenti in ogni caso le occupazioni effettuate da ditte appaltatrici per l'esecuzione di interventi o la prestazione di servizi a favore del Comune ;
 - d. purché non contengano indicazioni di pubblicità, le tabelle indicative delle stazioni e fermate e degli orari dei servizi pubblici di trasporto, nonché le tabelle che interessano la circolazione stradale, gli orologi funzionanti per pubblica utilità, sebbene di privata pertinenza, e le aste delle bandiere ;
 - e. le occupazioni da parte delle vetture destinate al servizio di trasporto pubblico di linea in concessione nonché di vetture a trazione animale durante le soste o nei posteggi ad esse assegnate ;
 - f. le seguenti occupazioni occasionali :
 - commercio ambulante itinerante con soste fino a 1 ora
 - occupazioni sovrastanti il suolo pubblico con festoni, addobbi, luminarie in occasioni di festività o ricorrenze civili e religiose
 - occupazione di pronto intervento con ponti steccati, scale, pali di sostegno per piccoli lavori di riparazione, manutenzione o sostituzione di durata non superiore a 4 ore
 - occupazioni momentanee, non a fini commerciali, con fiori e piante ornamentali effettuate in occasione di festività, celebrazioni o ricorrenze, purché non

Fiera di Arsego e del Carnevale Sangiorgese.

4. In caso di occupazioni per le quali vengano fornite dall'ente servizi aggiuntivi le tariffe di cui ai commi precedenti sono aumentate delle seguenti percentuali:
- fornitura di energia elettrica : maggiorazione del 50%;
 - fornitura di acqua potabile : maggiorazione del 50%;
 - fornitura di altri servizi quali ad esempio sorveglianza, pulizia aree, vigilanza, pubblicità della manifestazione ecc.: maggiorazione del 50%;
- tali maggiorazioni sono fra loro cumulabili.
5. Sono ridotte dell'80 per cento (coefficiente 0,2) le tariffe per le occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante.
6. Le tariffe per le occupazioni per l'esercizio dell'attività edilizia sono ridotte del 30 per cento (coefficiente 0,7) se in seconda categoria.
7. Per le occupazioni in occasione di manifestazioni a carattere esclusivamente politico, culturale o sportivo, e per le occupazioni effettuate da associazioni non aventi scopo di lucro o da enti religiosi in occasione di manifestazioni o eventi per i quali vi è il patrocinio dell'Amministrazione Comunale si applica la tariffa ordinaria ridotta del 99% (coefficiente 0,01);
8. Per le occupazioni temporanee, diverse da quelle di cui all'articolo 9, di durata non inferiore a un mese o che si verificano con carattere ricorrente la tariffa è ridotta del 50% (coefficiente 0,5) se richiesto, con la condizione che non si procederà al rimborso in caso di mancata occupazione, anche parziale; tale riduzione è cumulabile con quelle di cui ai commi precedenti in quanto applicabili.

Art. 11 - Esclusioni

1. Sono esclusi dal canone :
- a. le occupazioni effettuate dallo Stato, dalle Regioni, Province, Comuni e loro Consorzi, da Enti religiosi per l'esercizio dei culti ammessi nello Stato, da Enti pubblici e privati di cui all'art. 87, comma 1, lettera c) del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22.12.1986, n. 917, per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione cultura e ricerca scientifica ;
 - b. le esenzioni indicate alla precedente lettera a) sono applicabili esclusivamente se le occupazioni sono effettuate direttamente per finalità non commerciali ;
 - c. sono esenti in ogni caso le occupazioni effettuate da ditte appaltatrici per l'esecuzione di interventi o la prestazione di servizi a favore del Comune ;
 - d. purché non contengano indicazioni di pubblicità, le tabelle indicative delle stazioni e fermate e degli orari dei servizi pubblici di trasporto, nonché le tabelle che interessano la circolazione stradale, gli orologi funzionanti per pubblica utilità, sebbene di privata pertinenza, e le aste delle bandiere ;
 - e. le occupazioni da parte delle vetture destinate al servizio di trasporto pubblico di linea in concessione nonché di vetture a trazione animale durante le soste o nei posteggi ad esse assegnate ;
 - f. le seguenti occupazioni occasionali :
 - commercio ambulante itinerante con soste fino a 1 ora
 - occupazioni sovrastanti il suolo pubblico con festoni, addobbi, luminarie in occasioni di festività o ricorrenze civili e religiose
 - occupazione di pronto intervento con ponti steccati, scale, pali di sostegno per piccoli lavori di riparazione, manutenzione o sostituzione di durata non superiore a 4 ore
 - occupazioni momentanee, non a fini commerciali, con fiori e piante ornamentali effettuate in occasione di festività, celebrazioni o ricorrenze, purché non siano collocati per delimitare spazi di servizio e siano posti in contenitori facilmente movibili limitatamente alla durata delle

siano collocati per delimitare spazi di servizio e siano posti in contenitori facilmente movibili limitatamente alla durata delle medesime

- occupazioni per operazioni di trasloco e di manutenzione del verde con mezzi meccanici o automezzi operativi, di durata non superiore alle 6 ore
- mestieri girovaghi e mestieri artistici con soste non superiori a 1 ora;
- g. le occupazioni con impianti adibiti ai servizi pubblici nei casi in cui ne sia prevista, all'atto della concessione o successivamente, la devoluzione gratuita al Comune o alla Provincia al termine della concessione medesima;
- h. le occupazioni di aree cimiteriali;
- i. gli accessi carrabili e pedonali;
- j. le occupazioni permanenti con autovetture adibite a trasporto privato esercitate negli appositi spazi gestiti direttamente dal comune e da questo appositamente attrezzati;
- k. le occupazioni permanenti con autovetture adibite a trasporto pubblico nella aree a ciò destinate dal Comune;
- l. le occupazioni di spazi ed aree pubbliche esercitate da coloro i quali promuovono manifestazioni od iniziative a carattere politico, purché l'area occupata non ecceda i 10 metri quadrati;
- m. le occupazioni con tende fisse o retrattili.
- n. le occupazioni permanenti di spazi destinati a parcheggio;
- o. tombinamenti di fossi o canali.

Art. 12 - Versamento del canone e denunce di variazione.

1. Il versamento del canone annuale deve essere effettuato nel mese di gennaio, con le modalità di cui al comma 3.
2. Per le occupazioni di cui all'articolo 9, comma 5, il versamento del canone deve essere effettuato nel mese di gennaio dell'anno in corso. Entro il 31 gennaio deve essere altresì presentata l'eventuale denuncia delle variazioni riferite all'anno precedente.
3. Il pagamento del canone deve essere effettuato mediante versamento a mezzo conto corrente postale intestato al Comune o direttamente alla Tesoreria Comunale. In caso di affidamento ai soggetti di cui all'art. 52, comma 5, lett. b) del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446 il versamento è effettuato a favore dei medesimi.
4. Il versamento del canone non deve essere eseguito qualora l'ammontare complessivo della stesso non superi € 5 per le occupazioni permanenti e € 2 per occupazioni temporanee.
5. Per le occupazioni sia permanenti che temporanee con canone d'importo complessivo superiore a € 260 è consentito il pagamento in 4 rate scadenti nei mesi di gennaio, aprile, luglio, ottobre, sempreché la scadenza della concessione o dell'autorizzazione sia successiva ai termini di scadenza sopra indicati.
6. Il mancato versamento del canone alle scadenze stabilite comporta la sospensione dell'atto di concessione o di autorizzazione sino a quando il pagamento non risulti eseguito. La sospensione è disposta dall'ufficio competente al rilascio di tali atti ai sensi dell'art. 4 del presente regolamento.

medesime

- occupazioni per operazioni di trasloco e di manutenzione del verde con mezzi meccanici o automezzi operativi, di durata non superiore alle 6 ore
- mestieri girovaghi e mestieri artistici con soste non superiori a 1 ora;
- g. le occupazioni con impianti adibiti ai servizi pubblici nei casi in cui ne sia prevista, all'atto della concessione o successivamente, la devoluzione gratuita al Comune o alla Provincia al termine della concessione medesima;
- h. le occupazioni di aree cimiteriali;
- i. gli accessi carrabili e pedonali;
- j. le occupazioni permanenti con autovetture adibite a trasporto privato esercitate negli appositi spazi gestiti direttamente dal comune e da questo appositamente attrezzati;
- k. le occupazioni permanenti con autovetture adibite a trasporto pubblico nella aree a ciò destinate dal Comune;
- l. le occupazioni di spazi ed aree pubbliche esercitate da coloro i quali promuovono manifestazioni od iniziative a carattere politico purché l'area occupata non ecceda i 10 metri quadrati;
- m. le occupazioni con tende fisse o retrattili.
- n. le occupazioni permanenti di spazi destinati a parcheggio;
- o. tombinamenti di fossi o canali.
- p. *le occupazioni effettuate per finalità filantropiche da partiti, associazioni senza scopo di lucro purché l'area occupata non ecceda i 10 metri quadrati;*

Art. 12 - Versamento del canone e denunce di variazione.

1. Il versamento del canone annuale deve essere effettuato nel mese di gennaio, con le modalità di cui al comma 3.
2. Per le occupazioni di cui all'articolo 9, comma 5, il versamento del canone deve essere effettuato nel mese di gennaio dell'anno in corso. Entro il 31 gennaio deve essere altresì presentata l'eventuale denuncia delle variazioni riferite all'anno precedente.
3. Il pagamento del canone deve essere effettuato mediante versamento a mezzo conto corrente postale intestato al Comune o direttamente alla Tesoreria Comunale. In caso di affidamento ai soggetti di cui all'art. 52, comma 5, lett. b) del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446 il versamento è effettuato a favore dei medesimi.
4. *Il versamento del canone non deve essere eseguito qualora l'ammontare complessivo della stesso non superi € 10,00 per le occupazioni permanenti e € 5,00 per occupazioni temporanee.*
5. Per le occupazioni sia permanenti che temporanee con canone d'importo complessivo superiore a € 260,00 è consentito il pagamento in 4 rate scadenti nei mesi di gennaio, aprile, luglio, ottobre, sempreché la scadenza della concessione o dell'autorizzazione sia successiva ai termini di scadenza sopra indicati.
6. Il mancato versamento del canone alle scadenze stabilite comporta la sospensione dell'atto di concessione o di autorizzazione sino a quando il pagamento non risulti eseguito. La sospensione è disposta dall'ufficio competente al rilascio di tali atti ai sensi dell'art. 4 del presente regolamento.

COMUNE DI SAN GIORGIO DELLE PERTICHE
Provincia di Padova



**REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER
L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE**

- Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 22.02.1999
- Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 22.02.1999
- Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 28 febbraio 2002
- Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 21.01.2003



INDICE

Art. 1	Oggetto del regolamento	pag. 2
Art. 2	Oggetto del canone	pag. 2
Art. 3	Soggetti attivi e passivi	pag. 2
Art. 4	Modalità per la richiesta ed il rilascio di concessioni ed autorizzazioni	pag. 2
Art. 5	Revoca e decadenza di concessioni o autorizzazioni	pag. 4
Art. 6	Occupazioni permanenti e temporanee. Criteri di distinzione. Graduazione e determinazione del canone.	pag. 4
Art. 7	Occupazioni permanenti. Disciplina e tariffe.	pag. 5
Art. 8	Occupazioni temporanee. Disciplina e tariffe	pag. 5
Art. 9	Occupazioni del sottosuolo e soprassuolo con condutture cavi ed impianti. Disciplina. Criteri di determinazione del canone.	pag. 6
Art. 10	Distributori di carburante e di tabacchi ed altri impianti di distribuzione automatica. Determinazione del canone	pag. 6
Art. 11	Esenzioni	pag. 6
Art. 12	Versamento del canone e denunce di variazione.	pag. 7
Art. 13	Occupazioni abusive, sanzioni e riscossione coattiva del canone	pag. 8
Art. 14	Rimborsi	pag. 9
Art. 15	Contenzioso	pag. 9
Art. 16	Entrata in vigore e abrogazione di norme e regolamenti previgenti	pag. 9

5

Art. 1 - Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, secondo le norme ed i principi contenuti negli articoli 52 e 63 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446.

Art. 2 - Oggetto del canone

1. Sono soggette al canone le occupazioni di qualsiasi natura, effettuate anche senza titolo, nelle strade ed aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del comune ad esclusione delle fattispecie previste nell'art. 11 del presente Regolamento.
2. Sono, parimenti, soggette al canone le occupazioni di spazi soprastanti il suolo pubblico, di cui al comma 1, con esclusione di balconi, verande, e simili infissi di carattere stabile, nonché le occupazioni sottostanti il suolo medesimo, comprese quelle poste in essere con condutture ed impianti di servizi pubblici gestiti in regime di concessione amministrativa.
3. Il canone si applica, altresì, alle occupazioni realizzate su tratti di aree private sulle quali risulta costituita, nei modi e nei termini di legge, la servitù di pubblico passaggio. In tale fattispecie sono comprese anche le occupazioni esercitate su tratti di aree private di uso pubblico per destinazione dello stesso proprietario, quali le occupazioni poste in essere sotto i portici degli immobili di proprietà privata, ma aperti al pubblico, su tratti di marciapiede o di strade aperti al pubblico e simili.
4. Sono escluse dal canone le occupazioni di aree appartenenti al patrimonio disponibile del comune.
5. Il pagamento del canone non esclude il pagamento di altri canoni di concessione o ricognitori nei casi in cui i medesimi siano applicabili da parte del comune. Dalla misura complessiva del canone va detratto l'importo di altri canoni previsti da disposizioni di legge, riscossi dal comune per la medesima concessione, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Art. 3 - Soggetti attivi e passivi

1. Il canone è dovuto al Comune dal titolare dell'atto di concessione o di autorizzazione o, in mancanza, dall'occupante di fatto, anche abusivo, in proporzione alla superficie effettivamente sottratta all'uso pubblico.
2. Per gli anni successivi a quello del rilascio dell'atto di concessione o di autorizzazione o di inizio dell'occupazione di fatto, anche abusiva, il canone è dovuto dal soggetto che esercita l'occupazione alla data del primo gennaio di ciascun anno.

Art. 4 - Modalità per la richiesta ed il rilascio di concessioni ed autorizzazioni

1. Prima di porre in essere le occupazioni di cui al precedente art. 2, i soggetti interessati devono ottenere il rilascio delle prescritte autorizzazioni o concessioni da parte del Comune.
2. Le richieste intese ad ottenere le predette concessioni o autorizzazioni devono essere presentate:

- a) per le occupazioni permanenti con chioschi, edicole, distributori carburanti e simili infissi di carattere stabile all'Ufficio Tecnico;
- b) per i passi carrabili e gli accessi pedonali prospicienti le aree di circolazione all'Ufficio Tecnico;
- c) per le occupazioni del sottosuolo o soprassuolo stradale con condutture e cavi, all'Ufficio Tecnico ;
- d) per le occupazioni permanenti, con manufatti o altre costruzioni di carattere stabile diversi da quelli indicati ai punti precedenti, oppure con tende fisse o retrattili, con cartelli pubblicitari e simili, all'Ufficio Tecnico;
- e) per le occupazioni temporanee diverse da quelle con condutture e cavi ed impianti in genere, di cui al precedente punto c), riguardanti l'esercizio di attività commerciali, culturali, ricreative, sportive, politiche e simili, al Settore Tributi;
- f) per occupazioni temporanee con steccati, ponteggi e simili, all'Ufficio Tecnico;

3. L'istanza deve contenere :

- le generalità, la residenza ed il codice fiscale del richiedente ;
- l'ubicazione precisa e le esatte misure del suolo da occupare ;
- il motivo, la durata e le modalità d'uso dell'occupazione;
- l'autorizzazione, anche redatta a parte, del proprietario dell'area, quando trattasi di area privata soggetta a servitù di pubblico passaggio.

Nel caso in cui l'occupazione del suolo pubblico avvenga in concomitanza di attività edilizia la richiesta può essere contenuta nella richiesta/denuncia presentata ai fini urbanistici

4. Ai sensi dell'art. 2 della legge 241/1990, il termine per conclusione del procedimento relativo alla richiesta avanzata è stabilito in 60 giorni. Per le istanze riguardanti l'occupazione di suolo pubblico in occasione di Fiere, sagre ed altre manifestazioni a carattere locale il suddetto termine decorre dal 60° giorno antecedente l'inizio della manifestazione. Qualora l'ufficio richieda documentazione integrativa o nel caso di richiesta di acquisizione di pareri e/o di autorizzazioni di varia natura il termine viene sospeso e riprenderà a decorrere dalla data di presentazione di tutti i documenti integrativi e/o dei pareri o autorizzazioni richiesti.
5. Qualora il funzionario responsabile al rilascio della concessione o dell'autorizzazione valuti la necessità di acquisire parere da parte di altri uffici dell'ente, questo deve essere espresso entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta con l'eventuale indicazione di speciali prescrizioni che si ritengono di inserire nel provvedimento.
6. Per le occupazioni per le quali siano necessari lavori comportanti la rimessa in pristino dei luoghi al termine della concessione o da cui possono derivare danni al Comune o a terzi, o, in particolari circostanze che lo giustifichino, il Responsabile potrà prescrivere il versamento di un adeguato deposito cauzionale infruttifero a favore del Comune, anche mediante costituzione di polizza fideiussoria, a titolo cautelativo ed a garanzia dell'eventuale risarcimento. Dopo opportuna verifica, il deposito verrà restituito alla cessazione dell'occupazione.
7. Le concessioni o autorizzazioni rilasciate vengono trasmesse in copia dall'Ufficio concedente all'Ufficio Tributi. Vengono altresì trasmessi dai competenti uffici gli accertamenti di occupazioni abusive del suolo pubblico.
8. Il rilascio delle concessioni ed autorizzazioni, previo pagamento del canone stabilito, spetta al responsabile del settore competente in base al comma 2 del presente articolo.

9. Per il rinnovo o il subingresso nella concessione o autorizzazione dovrà essere presentata apposita e motivata istanza. Il relativo provvedimento sarà emesso entro trenta giorni salvo il caso in cui si presentino variazioni nelle condizioni oggettive che comportino l'attivazione del medesimo procedimento - con l'applicazione degli stessi termini - previsto per il rilascio "ex novo".

Art. 5 - Revoca e decadenza di concessioni o autorizzazioni

1. Le concessioni e le autorizzazioni possono essere revocate in qualsiasi momento per motivi di interesse pubblico o per altri gravi comportamenti o inadempimenti, o dichiarate decadute in caso di non rispetto delle condizioni poste nel provvedimento, senza che i titolari possano avanzare alcuna pretesa, fermo restando il diritto per le occupazioni temporanee alla restituzione del canone pagato limitatamente alla quota riferita alle mensilità successive a quella in cui ha luogo la revoca o la decadenza.
2. Salvo i casi di urgenza, i provvedimenti di revoca o di decadenza devono essere preceduti da contestazione all'interessato con assegnazione di un termine per le relative osservazioni.
3. Col provvedimento di revoca o di decadenza è assegnato al destinatario un congruo termine per la esecuzione di eventuali lavori di sgombero e di ripristino del bene occupato. In caso di inosservanza si procederà d'ufficio con spese a carico dell'inadempiente utilizzando previamente l'eventuale deposito cauzionale costituito.
4. La revoca delle concessioni o delle autorizzazioni è disposta altresì dopo due atti di sospensione emessi dal Comune ai sensi dell'articolo 12, comma 7, del presente regolamento.
5. I provvedimenti di revoca e di decadenza vanno trasmessi in copia all'Ufficio Tributi.
6. Gli atti di cui al presente articolo spettano al responsabile del settore competente in base all'art. 4, comma 2, del presente regolamento.

Art. 6 - Occupazioni permanenti e temporanee.

Criteri di distinzione.

Graduazione e determinazione del canone.

1. Le occupazioni di spazi ed aree pubbliche sono permanenti e temporanee :
 - a- sono permanenti le occupazioni di carattere stabile, effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione, aventi, comunque, durata non inferiore all'anno, e comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti;
 - b- sono temporanee le occupazioni di durata inferiore all'anno.

2. *Il canone è graduato a seconda dell'importanza dell'area sulla quale insiste l'occupazione. A tale scopo il territorio comunale è suddiviso nelle seguenti due categorie cui vanno riferite le singole aree e strade:*

Categoria prima = zone e vie evidenziate nella allegata planimetria

Categoria seconda = tutte le altre zone

3. Il canone si determina in base all'effettiva occupazione espressa in metri quadrati o in metri lineari con arrotondamento all'unità superiore.
4. Le superfici eccedenti i mille metri quadrati, per le occupazioni sia temporanee che permanenti, sono calcolate in ragione del 10 per cento. Per le occupazioni realizzate con installazione di

attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, le superfici sono calcolate in ragione del 50 per cento sino a 100 mq, del 25 per cento per la parte eccedente 100 mq e fino a 1.000 mq, del 10 per cento per la parte eccedente i 1.000 mq.

5. Il canone è determinato in base alle misure stabilite nell'apposita tariffa che è graduata in base ai criteri di cui all'art. 63, comma 1, del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446.

Art. 7 - Occupazioni permanenti - Disciplina e tariffe.

1. Per le occupazioni permanenti il canone è dovuto per anni solari a ciascuno dei quali corrisponde un'obbligazione patrimoniale autonoma. Essa è commisurata alla superficie occupata e si applica sulla base della tariffa approvata dal Comune. Per le occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo la tariffa è ridotta al 70% (coefficiente 0,7), escluse quelle previste dall'art. 9. Per le occupazioni esercitate con cavedi, intercapedini e simili manufatti situati in adiacenza ai piani interrati degli immobili, nell'ipotesi che siano coperti da griglie metalliche poste a livello del marciapiede o del piano stradale, il canone è dovuto sia per l'occupazione del suolo esercitata con dette griglie metalliche che per l'occupazione della parte di sottosuolo eccedente la proiezione delle griglie stesse.
2. Ove concorrano occupazioni di suolo e occupazioni soprastanti e sottostanti il canone va applicato con la tariffa di occupazione del suolo. Gli spazi soprastanti e sottostanti vengono computati con la relativa tariffa solo per la parte eccedente l'occupazione del suolo.

Art. 8 - Occupazioni temporanee. Disciplina e tariffe.

1. Per le occupazioni temporanee il canone è commisurato alla superficie effettiva occupata ed è graduato, nell'ambito delle categorie previste dall'art. 6, comma 2, in rapporto alla durata delle occupazioni medesime. In ogni caso per le occupazioni di durata non inferiore ai quindici giorni la tariffa è ridotta del 50 per cento (coefficiente 0,5).
2. Il canone si applica in base alle misure giornaliere di tariffa deliberate dal Comune. La tariffa giornaliera viene ridotta del 40% (coefficiente 0,6) se l'occupazione temporanea giornaliera non si protrae per più di 8 ore. Per le occupazioni soprastanti e sottostanti il suolo la tariffa stabilita per l'occupazione del suolo comunale è ridotta al 70% (coefficiente 0,7), escluse le fattispecie previste al successivo art. 9. In ogni caso le misure di tariffa giornaliera non possono essere inferiori, qualunque sia la categoria di riferimento dell'occupazione ed indipendentemente da ogni riduzione, a € 0,10 al metro quadrato per giorno ad eccezione delle occupazioni di cui al comma 7 del presente articolo.
3. Le tariffe di cui ai commi *precedenti sono aumentate del 100% per le occupazioni realizzate in occasione della tradizionale Fiera di Arsego e del Carnevale Sangiorgese.*
4. *In caso di occupazioni per le quali vengano fornite dall'ente servizi aggiuntivi le tariffe di cui ai commi precedenti sono aumentate delle seguenti percentuali:*
 - *fornitura di energia elettrica - maggiorazione del 50%;*
 - *fornitura di acqua potabile - maggiorazione del 50%;*
 - *fornitura di altri servizi quali ad esempio sorveglianza, pulizia aree, vigilanza, pubblicità della manifestazione ecc. - maggiorazione del 50%;**tali maggiorazioni sono fra loro cumulabili.*
5. Sono ridotte dell'80 per cento (coefficiente 0,2) le tariffe per le occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante.

6. Le tariffe per le occupazioni per l'esercizio dell'attività edilizia sono ridotte del 30 per cento (coefficiente 0,7) se in seconda categoria.

7. *Per le occupazioni in occasione di manifestazioni a carattere esclusivamente politico, culturale o sportivo, e per le occupazioni effettuate da associazioni non aventi scopo di lucro o da enti religiosi in occasione di manifestazioni o eventi per i quali vi è il patrocinio dell'Amministrazione Comunale si applica la tariffa ordinaria ridotta del 99% (coefficiente 0,01).*

8. Per le occupazioni temporanee, diverse da quelle di cui all'articolo 9, di durata non inferiore a un mese o che si verificano con carattere ricorrente la tariffa è ridotta del 50% (coefficiente 0,5) se richiesto, con la condizione che non si procederà al rimborso in caso di mancata occupazione, anche parziale; tale riduzione è cumulabile con quelle di cui ai commi precedenti in quanto applicabili.

Art. 9 - Occupazioni del sottosuolo e soprassuolo con condutture, cavi ed impianti.

Disciplina.

Criteri di determinazione del canone.

1. Il canone per le occupazioni del sottosuolo o soprassuolo stradale con condutture, cavi e impianti in genere, è determinato forfettariamente in base alla lunghezza delle strade occupate, comprese le strade soggette a servitù di pubblico passaggio.

2. Il canone va determinato in base alla tariffa approvata dal Comune.

3. Per le occupazioni di cui al presente articolo, aventi carattere temporaneo, il canone, in deroga a quanto disposto dal precedente articolo 8, è applicato in base alle tariffe di seguito indicate :

- la tariffa base per le occupazioni del sottosuolo e soprassuolo comunale di durata non superiore a 30 giorni;
- per le occupazioni di durata superiore ai 30 giorni, la tariffa base va maggiorata nelle seguenti misure percentuali (coefficienti) :
 - a. occupazioni di durata non superiore a 90 giorni : 30 per cento (1,3);
 - b. occupazioni di durata superiore a 90 giorni e fino a 180 giorni : 50 per cento (1,5)
 - c. occupazioni di durata maggiore : 100 per cento (2).

4. Per le occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione di pubblici servizi e per quelle realizzate nell'esercizio di attività strumentali ai medesimi il canone è determinato forfettariamente sulla base dei criteri e della tariffa stabiliti dall'art. 63, comma 2, lettera f) - secondo periodo - del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 ;

Art. 10 - Distributori di carburante e di tabacchi ed altri impianti di distribuzione automatica. Determinazione del canone.

1. Per l'impianto e l'esercizio di distributori di carburanti e dei relativi serbatoi sotterranei e la conseguente occupazione del suolo e del sottosuolo comunale è dovuto un canone calcolato con i criteri di cui al presente regolamento.

Art. 11 - Esclusioni

1. Sono esclusi dal canone :

2. Per le occupazioni di cui all'articolo 9, comma 5, il versamento del canone deve essere effettuato nel mese di gennaio dell'anno in corso. Entro il 31 gennaio deve essere altresì presentata l'eventuale denuncia delle variazioni riferite all'anno precedente.
3. Il pagamento del canone deve essere effettuato mediante versamento a mezzo conto corrente postale intestato al Comune o direttamente alla Tesoreria Comunale. In caso di affidamento ai soggetti di cui all'art. 52, comma 5, lett. b) del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446 il versamento è effettuato a favore dei medesimi.
4. *Il versamento del canone non deve essere eseguito qualora l'ammontare complessivo della stesso non superi € 10,00 per le occupazioni permanenti e € 5,00 per occupazioni temporanee.*
5. Per le occupazioni sia permanenti che temporanee con canone d'importo complessivo superiore a € 260,00 è consentito il pagamento in 4 rate scadenti nei mesi di gennaio, aprile, luglio, ottobre, sempreché la scadenza della concessione o dell'autorizzazione sia successiva ai termini di scadenza sopra indicati.
6. Il mancato versamento del canone alle scadenze stabilite comporta la sospensione dell'atto di concessione o di autorizzazione sino a quando il pagamento non risulti eseguito. La sospensione è disposta dall'ufficio competente al rilascio di tali atti ai sensi dell'art. 4 del presente regolamento.

Art. 13 - Occupazioni abusive, sanzioni e riscossione coattiva del canone.

1. Le occupazioni abusive, risultanti da verbale di constatazione (redatto da competente pubblico ufficiale, organi della Polizia Municipale, ecc.) determinano, per il contravventore, l'obbligo di corrispondere:
 - a) un'indennità per la durata accertata dell'occupazione, e nella misura di cui al comma 2 del presente articolo;
 - b) la sanzione amministrativa pecuniaria di un importo non inferiore all'indennità, né superiore al doppio, secondo le modalità di cui al comma 3 del presente articolo;
 - c) le sanzioni stabilite dall'art. 20, commi 4 e 5, del nuovo codice della strada, approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.
2. L'indennità di cui al comma 1 è dovuta dall'occupante abusivo nella misura pari al canone che sarebbe stato determinato se l'occupazione fosse stata autorizzata, aumentata del 50%. Se si tratta di occupazione temporanea, la sua durata si presume non inferiore a 30 giorni, salvo il potere dell'ente d'accertare una durata maggiore. Ai fini della presente disposizione è temporanea l'occupazione fatta senza l'impiego di impianti o manufatti di carattere stabile.
3. Qualora il contravventore non s'avvale della facoltà di eseguire il pagamento della sanzione pecuniaria di cui alla lettera b) del comma 1 in misura ridotta ai sensi dell'art. 16 della legge 24 novembre 1981 n. 689, all'irrogazione della sanzione provvede lo stesso organo della Polizia Municipale che ha contestato l'abuso (ovvero, il Funzionario responsabile del servizio patrimonio e simili).
4. In caso di occupazione abusiva realizzata ovvero utilizzata da più soggetti, ciascuno di essi soggiace alla sanzione di cui al comma precedente ed a quelle richiamate alla lettera c) del comma 1. Tutti gli occupanti abusivi - fermo restando l'esercizio del diritto di regresso - sono obbligati in solido verso l'ente:
 - a) al pagamento dell'indennità;
 - b) alla rimozione degli impianti, dei manufatti, delle installazioni e simili a proprie cure e spese;

- c) al ripristino della sede stradale o degli altri beni occupati.
5. Per occupazione abusive si intendono quelle effettuate :
- senza autorizzazione o concessione ;
 - per una superficie o altra base imponibile superiore a quella concessa, limitatamente a questa ;
 - per un tempo maggiore di quello concesso o autorizzato, limitatamente a questo ;
 - per la base imponibile non comunicata con denuncia di variazione dai soggetti di cui all'art. 9, comma 5.
6. Gli avvisi di accertamento per le occupazioni abusive per mancato o parziale pagamento del canone annuale, devono essere notificati all'interessato, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro cinque anni :
- da quando la denuncia è stata o doveva essere presentata per i casi di cui all'art. 9, comma 5;
 - dall'ultimo giorno di occupazione abusiva risultante dal verbale di constatazione;
 - dal termine entro il quale doveva essere versato il canone parzialmente o interamente omesso.
7. Nel caso in cui il canone risulti totalmente o parzialmente non assolto per più anni viene emesso accertamento da notificarsi, nei modi e nei termini di cui ai commi precedenti, separatamente per ciascun anno.
8. La riscossione coattiva del canone, dell'indennità, della sanzione e degli interessi si effettua secondo le modalità previste dall'articolo 52, comma 6, del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446.

Art. 14 - Rimborsi

1. I soggetti obbligati al pagamento del canone possono richiedere, con apposita istanza, al comune il rimborso delle somme versate e non dovute entro il termine di cinque anni dal giorno del pagamento. Sull'istanza di rimborso il funzionario responsabile, individuato secondo l'art. 4 del presente regolamento, provvede entro 180 giorni dalla data di presentazione della stessa. Sulle somme rimborsate ai soggetti obbligati al pagamento del canone spettano gli interessi di mora al saggio legale dalla data della richiesta di rimborso.

Art. 15 - Contenzioso

1. Contro l'avviso di liquidazione, ovvero di accertamento, il provvedimento che irroga le sanzioni, il ruolo, il provvedimento che respinge l'istanza di rimborso può essere proposto ricorso secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546 e successive modificazioni.

Art. 16 - Entrata in vigore ed abrogazione di norme e regolamenti previgenti

1. Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2010 e sostituisce il precedente regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 22.02.1999 e successivamente modificato con deliberazione di consiglio comunale n. 14 del 05.05.1999 e con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 8 del 28 febbraio 2002 e n. 3 del 21.01.2003.

TARIFFE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

OCCUPAZIONI PERMANENTI

DESCRIZIONE	Importo in EURO
Occupazioni del suolo in genere - art. 7 del regolamento- Tariffa annua I categoria	€ 17.56
Occupazioni del suolo in genere - art. 7 del regolamento- Tariffa annua II categoria	€ 8.78
Occupazione del sottosuolo e soprassuolo in genere - art. 7 del regolamento – Tariffa annua I categoria	€ 12.29
Occupazione del sottosuolo e soprassuolo in genere - art. 7 del regolamento – Tariffa annua II categoria	€ 6.15
Occupazioni con condutture, cavi ed impianti in genere del sottosuolo e soprassuolo - art. 9, comma 1 del regolamento Tariffa annua I categoria . Per ogni chilometro lineare o frazione	€ 258.23
Occupazioni con condutture, cavi ed impianti in genere del sottosuolo e soprassuolo - art. 9, comma 1 del regolamento. Tariffa annua II categoria . Per ogni chilometro lineare o frazione	€ 129.11
Occupazioni con condutture, cavi ed impianti in genere del sottosuolo e soprassuolo effettuate da aziende di erogazione dei pubblici servizi - art. 9, comma 4 del regolamento. Tariffa annua per utente con riferimento alla data del 1 gennaio	€ 0.77
In ogni caso l'ammontare complessivo del canone annuo dovuto non può essere inferiore a:	€ 516.46

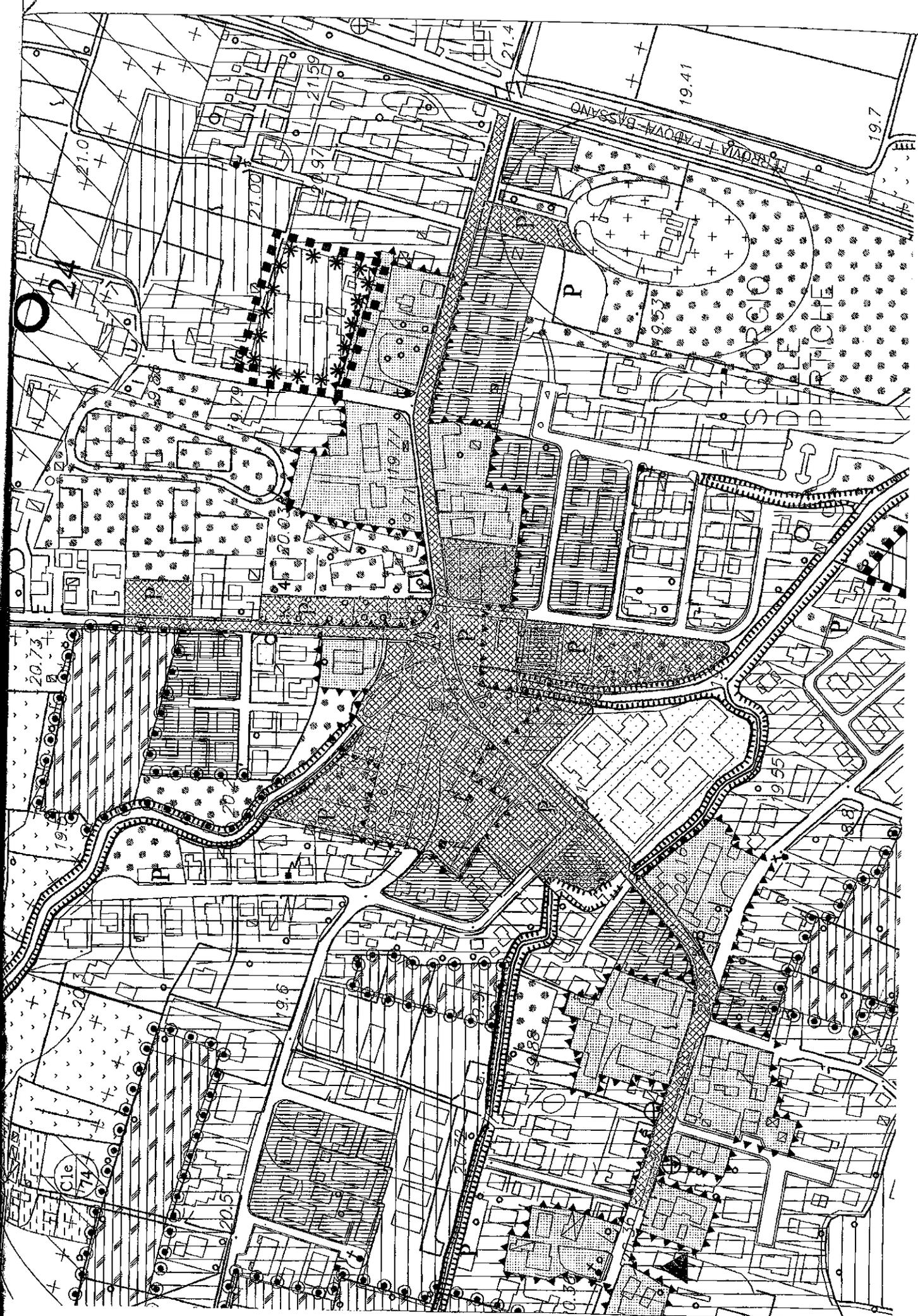
OCCUPAZIONI TEMPORANEE

DESCRIZIONE	Importo in EURO
Occupazioni del suolo in genere – art. 8 del regolamento. Tariffa giornaliera I categoria	€ 1.03
Occupazioni del suolo in genere – art. 8 del regolamento. Tariffa giornaliera II categoria	€ 0.52
Occupazioni del suolo comunale, poste in essere con installazione di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante - art. 8, comma 5 del regolamento. Tariffa giornaliera I categoria	€ 0.21
Occupazioni del suolo comunale, poste in essere con installazione di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante - art. 8, comma 5 del regolamento. Tariffa giornaliera II categoria	
Per le occupazioni di cui sopra, realizzate da un unico soggetto passivo del canone, le superfici sono calcolate in ragione del 50 per cento sino a 100 mq, del 25 per cento per la parte eccedente i 100 mq e fino a 1000 mq, del 10 per cento per la parte eccedente i 1000 mq (art. 6 - comma 4 - del regolamento).	€ 0.10
Occupazioni temporanee del sottosuolo e del soprassuolo con condutture, cavi ed impianti in genere - art. 9, comma 3 del regolamento:	
a) di durata non superiore a 30 giorni : <ul style="list-style-type: none"> • I categoria • II categoria 	€ 5.16 € 2.58
b) di durata superiore a 30 giorni, ma non a 90 giorni: <ul style="list-style-type: none"> • I categoria • II categoria 	€ 6.71 € 3.36
c) di durata superiore a 90 giorni, ma non a 180 giorni: <ul style="list-style-type: none"> • I categoria • II categoria 	€ 7.75 € 3.87
d) di durata superiore a 180 giorni <ul style="list-style-type: none"> • I categoria • II categoria 	€ 10.33 € 5.16

DISPOSIZIONI COMUNI

DESCRIZIONE	Importo in EURO
Le misure di tariffa giornaliera non possono essere inferiori, qualunque sia la categoria di riferimento ed indipendentemente da ogni riduzione la seguente importo, riferito al metro quadrato per giorno – Art. 8, comma 2 del regolamento.	€ 0,10
Il versamento del canone non deve essere eseguito qualora l'ammontare complessivo dello stesso non superi il seguente importo per le occupazioni permanenti – Art. 12, comma 4 del regolamento.	€ 10,00
Il versamento del canone non deve essere eseguito qualora l'ammontare complessivo dello stesso non superi il seguente importo per le occupazioni temporanee – Art. 12, comma 4 del regolamento.	€ 5,00
Per le occupazioni sia permanenti che temporanee con canone d'importo complessivo superiore al seguente importo è consentito il pagamento in 4 rate scadenti nei mesi di gennaio, aprile, luglio, ottobre, sempreché la scadenza della concessione o della autorizzazione sia successiva ai termini di scadenza sopra indicati – Art. 12, comma 5 del regolamento.	€ 260,00









Oggetto:

Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Modifica agli articoli 4-6-8-11-12.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In ordine alla REGOLARITA' TECNICA, si esprime parere Favorevole ai sensi dell'art.49 comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18.08.2000 n.267.

Li, _____

76-1209



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TRIBUTI ED ECONOMATO
Verzotto Michele

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE, si esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

Li, _____

76-12-09



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO-FINANZIARIO
Il Segretario e Direttore Generale
Iandolo G. Michele



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
ZORZI DR.SSA CATIA



Il Segretario Comunale
IANDOLO DR. MICHELE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 T.U.E.L – D.Lgs.n. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta a controllo preventive di legittimità., è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U.E.L. 18.08.2000 – D.Lgs n.267/2000.

Li, 7 GEN. 2010



Il Segretario Comunale
IANDOLO DR. MICHELE

<p>La Sezione del Comitato Regionale di Controllo di Padova con sua nota n. _____ del _____ ha chiesto la produzione di elementi integrativi.</p> <p>Li, _____ Il Segretario Comunale IANDOLO DR. MICHELE</p>	<p>Con deduzioni del Comune n. _____ in data _____ ricevute dalla Sezione del Comitato Regionale di Controllo il _____.</p> <p>Li, _____ Il Segretario Comunale IANDOLO DR. MICHELE</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN SEGUITO A CONTROLLO PREVENTIVO
(Art.134 comma 1° del T.U.E.L. 18.08.2000 – D.Lgs n.267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è prevenuta al Comitato di Controllo – Sezione di Venezia – in data _____ al n. _____ e che nei suoi confronti, non è intervenuto nei termini prescritti un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 134 comma 1° del T.U.E.L. 18.08.2000 - D.Lgs n. 267/2000

Il Segretario Comunale
IANDOLO DR. MICHELE



CAVINO

CAPOLUOGO

